Chiesa dei SS. Cosma e Damiano - complesso

Rezzago (CO)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO250-00713/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO250-00713/

CODICI

Unità operativa: CO250

Numero scheda: 713

Codice scheda: CO250-00713

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103422

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: CO250-00713

Relazione con schede VAL: LMD80-00365

Relazione con schede VAL: 1j590-00035

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa dei SS. Cosma e Damiano - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Oratorio e Campanile dei SS. Cosma e Damiano

Fonte dell'altra denominazione: fonti archivistiche

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013195

Comune: Rezzago

Indirizzo: Via Santa Valeria

Altre vie di comunicazione: Ubicazione non viabilistica: presso il Cimitero

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: affreschi

Nome di persona o ente: De' Passeris, Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

Specifiche: #EXPO#

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XVI

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia: L'esistenza della chiesa è attestata dal XIII secolo ed era l'antica parrocchiale del paese.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XIII

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia
Tra il 1570 e il 1584 venne ampliata, inglobando probabilmente l'ala di un preesistente portico che divenne navata laterale e costituì l'elemento di congiunzione con il campanile, in origine staccato dall'edificio. Nuovi interventi di sistemazione furono eseguiti nel Seicento, periodo in cui si costruì la sacrestia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XVI

Data: 1570/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: restauro affreschi

Notizia
La chiesa conserva un interno miracolosamente intatto, grazie a due strati di calce, dati per disinfettare i muri a seguito delle frequenti epidemie di peste o colera, che hanno coperto per secoli, i bellissimi affreschi di Andrea De' Passeris, (XV secolo) i cui colori vividi e brillanti, sono stati riportati alla luce dal restauro conclusosi nel 1985.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Il complesso religioso, formato dalla chiesa e dal campanile e circondato da un piccolo cimitero, costituisce un significativo esempio dell'architettura romanica comasca. Le strutture sono costituite da murature massicce e volte pesanti e sono impiegate pietre squadrate. La chiesa è suddivisa internamente da tre campate voltate a crociera, mentre la navata minore a sud è coperta da volta a botte e conserva un altare con lacerti di affreschi e una preziosa cornice in cotto policromo. Sempre a sud, integrato nella struttura della chiesa, svetta l'elegante campanile scandito da cinque ordini di finestre, il primo formato da piccole feritoie, una per facciata, i successivi da bifore che pur avendo la stessa larghezza di apertura, vanno gradualmente aumentando in altezza, dal basso verso l'alto

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2009/05/15

Stato di conservazione: discreto

Fonte: indagine visiva

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: ORATORIO E CAMPANILE DEI SS. COSMA E DAMIANO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/06/13

Data notificazione: 1912/06/13

Codice ICR: 2ICR0010205AAAA

Nome del file originale: 02585480258548.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO250-00713_NVC-0000031913

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DEI SS.COSMA E DAMIANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

Estremi provvedimento: 1967/10/10

Codice ICR: 2ICR0010205AAAA

Nome del file originale: 02594660259466.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO250-00713_NVC-0000031914

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO250-00713_IMG-0000197681

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2009/00/00

Codice identificativo: CO250-00713D01

Note: Vista d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: CO250-00713D01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Provincia di Como

Data del sopralluogo: 2009/05/15

Nome [1 / 2]: Catalano, Michela

Nome [2 / 2]: Leoni, Marco

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente compilatore: CO

Funzionario responsabile: Capitani Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Ribaudo, Robert

Ente compilatore: Sirbec

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00365 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 365

Codice scheda: LMD80-00365

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00713

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Rezzago, Chiesa dei SS. Cosma e Damiano

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione
Questo edificio è quello che presenta maggiori affinità con la chiesa di Lasnigo, non solo per la collocazione ai margini dell'abitato in area cimiteriale, ma anche per le vicende edilizie, la pianta e l'alzato.
L'interno della chiesa è costituito da tre campate voltate a crociera, mentre la navatella meridionale ha copertura a botte e conserva un altare con lacerti di affreschi e una preziosa cornice in cotto policromo d'epoca rinascimentale. Vi è conservata una statua lignea databile tra il XVI e il XVII secolo, identificata come Vergine delle messi o Santa Eurosia, verso cui si era sviluppato un radicato culto locale. Nell'abside, oltre alla Crocifissione sopra ricordata, il pittore lariano dipinse anche l'arco trionfale con il Padre Eterno e l'Annunciazione e sulla parete sinistra la Pentecoste.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche
Viene citato per la prima volta nel Liber Notitiae Sanctorum Mediolani, ma una campagna di scavi archeologici condotta nel 1982, fece emergere i resti di un'abside semicircolare sottostante l'attuale, le vestigia di un muro perimetrale meridionale e una sepoltura con frammenti di lucerna in vetro, riferibili al V-VII secolo, utili alla datazione di questa precedente struttura in epoca altomedievale.
Nell'attuale alzato sono identificabili due fasi costruttive: una romanica a cui riferire la navata principale, una porzione dell'abside che insiste sui precedenti perimetrali e il campanile e una successiva che ha determinato l'aspetto odierno dell'edificio. Rispondendo, infatti, alle richieste avanzate da san Carlo durante la sua visita pastorale (1570), si intervenne su un portico che circondava la chiesa, in parte smantellandolo e in parte utilizzandolo per dare origine ad una sorta di navata laterale, che si estende solo fino al campanile ed è ancora chiaramente identificabile sulla facciata per la diversa disposizione dei conci. A un'epoca posteriore va riferita l'apertura di una finestrella quadrata in facciata, mentre l'oculo sopra il portale dai massicci conci in granito, fu espressamente richiesto dal cardinale. Ai lati di quest'ultimo sono stati murati due frammenti marmorei, uno con decorazione geometrica, l'altro antropomorfa, di difficile datazione. Con ogni probabilità è a questo periodo che va riferita la copertura a crociera dell'abside, mentre a qualche decennio prima doveva risalire la sua trasformazione da circolare a quadrata, in quanto fu affrescata da Andrea de Passeri nel 1505 con una Crocifissione. Alla fine del XVI secolo fu costruita la sacrestia, addossata al lato meridionale dell'abside. Unitamente alla navata laterale questa struttura ingloba il campanile, limitandone parzialmente la percezione dello slancio verticale. Quest'ultimo è simile a quello di S. Alessandro sia per la scansione degli ordini tramite fregi a denti di sega, sia per l'impiego di archetti ciechi che incorniciano le eleganti bifore, in una spartizione ritmica di pieni e vuoti. Soluzioni queste che fanno propendere per una datazione al XII secolo.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: R03

Nome: Rurali, Elisabetta

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo